

Quando la teologia si mette in ascolto dell'arte

Don Roberto Maier, docente all'Università Cattolica di Piacenza, aiuta a comprendere le opere del Carracci senza dimenticare l'importanza del linguaggio contemporaneo e della poesia. "Le sue opere sono nate per fare catechesi"

Quello che fa il vescovo Paleotti a Bologna alla fine del '500 chiamando attorno a sé scienziati, artisti, storici non è un'operazione «contro» ma di ripensamento. Se dovessi provare ad attualizzare, è un po' quello che fa papa Francesco che continua - anche per quanto riguarda la teologia - a chiedere l'ascolto di altre discipline".

Don Roberto Maier, in Cattolica docente di teologia e assistente pastorale al Collegio Sant'Isidoro, usa questo parallelo per introdurre nell'opera di Ludovico Carracci artista bolognese, in sintonia con le indicazioni del card. Paleotti, che approda a Piacenza nei primi anni del '600. Don Maier - che di sé dice "non sono un esperto d'arte, sono un esperto di teologia; ritengo però che la teologia debba mettersi in ascolto dell'arte" - interviene il 19 ottobre al convegno di studi sulla figura e sull'opera di Carracci nell'ambito della mostra in corso di svolgimento in Cattedrale.

"Il valore di questa esposizione per il credente è interessante perché dà la possibilità di rileggere un periodo che la storiografia normalmente considera di mera contrapposizione politica e invece riguarda operazioni culturali avvenute come risposta della Chiesa cattolica alla Riforma".

— La pala "San Martino che dona il mantello al povero" è molto attuale.

La carità di San Martino è molto bella perché è una carità misurata. Proprio in questi giorni leggevo un bel commento in proposito di don Emanuele Musso. Martino taglia in due il mantello, la sua non è una carità dell'eccesso, essere povero come il povero è una misura della carità. L'altra cosa che colpisce nell'iconografia di San Martino anche in questo caso è che il santo si volta indietro, perché il povero tu lo vedi, passi oltre e poi ti volgi indietro. Una cosa che facciamo spesso anche noi. È molto realista questa immagine sia dal punto di vista psicologico che artistico. Ci accorgiamo sempre in ritardo del bisogno dell'altro e nel momento in cui interveniamo siamo già in ritardo: la carità si fa chiedendo scusa di non averla fatta prima.

— È pensabile usare le opere di Carracci per la catechesi?

Sono opere nate per fare catechesi, ma non nel senso di un indottrinamento. L'intenzione del card. Paleotti, della Riforma cattolica nei confronti degli artisti, non era creare un'arte di regime. Gli artisti sono accompagnati sulla soglia di un tema e poi viene lasciato loro di dire ciò che tu non riusciresti a dire senza di loro. È arte nata per fare catechesi - ha dentro il termine "eco" -, una parola che suscita altre parole. Se nelle parrocchie si organizzano itinerari per scoprire queste opere, è assolutamente in linea con la realtà dell'opera.

— Nel 2017 e nel 2018 ha organizzato due percorsi intorno a temi disciplinari - il primo anno teologia, poi diritto - usando opere di arte contemporanea, non



Sopra, le vele del presbitero della Cattedrale, opera di Carracci, Procaccini, Garbieri e Cavedone (1607-1608). A destra, don Roberto Maier.

IL PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Sabato 19 ottobre dalle ore 15 a Palazzo vescovile a Piacenza è in programma il convegno "Omaggio a Ludovico Carracci" nel 400° anniversario della scomparsa del pittore a cui la diocesi ha dedicato la mostra in programma fino al 6 gennaio 2020.

Il convegno di apre con il saluto del vescovo mons. Gianni Ambrosio, di Giovanna Paolozzi Strozzi, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, del sindaco Patrizia Barbieri e di Massimo Toscani, presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

I relatori

Introduce l'architetto Manuel Ferrari, direttore Ufficio Beni culturali ecclesiastici della diocesi. Intervengono:

- Roberto Maier (Università Cattolica del Sacro Cuore - Piacenza): "Il volto di Dio e le pieghe del reale. Arte barocca e riforma cattolica"
- Daniele Benati (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna):

"Ludovico e la «riforma» dei Carracci"

- Susanna Pighi (Ufficio Beni culturali ecclesiastici della diocesi): "Ludovico Carracci per Piacenza: i documenti, le opere"

- Sonia Cavicchioli (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna): L'iconografia delle pitture di Ludovico per il Duomo"

Seguirà la visita al ciclo di affreschi e all'esposizione della pala di Ludovico Carracci "San Martino che dona il mantello al povero", opera del 1614. Agli architetti verranno riconosciuti 3 CFP per la partecipazione.

Gli orari della mostra

Fino al 6 gennaio 2020. Sabato e domenica dalle 15 alle 18. Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura.

Info e prenotazioni: tel. 331.4606435; www.cattedralepiacenza.it - cattedralepiacenza@gmail.com. Ingresso della mostra: via Prevostura 7, retro Cattedrale.

pensare. Tengo duro sull'arte contemporanea: come Carracci era contemporaneo a una riforma, noi siamo contemporanei a una rivoluzione nell'arte che ha una serie di problemi che non riusciamo più a intercettare. Carracci aveva interlocutori con i loro bisogni ben in mente, oggi l'artista trova nella Chiesa un interlocutore vago, fumoso. Da cristiani non possiamo solo gestire il patrimonio esistente, dobbiamo arricchirlo.

— A proposito di arte a 360 gradi, ha pubblicato con le Edizioni Dehoniane "Il fondo delle parole. Poesia ed esperienza spirituale".

Nella facoltà teologica a Milano insegno in un corso su arte e spiritualità e ho scelto di occuparmi di letteratura. La domanda di fondo è: come mai la parola si piega quando si mette di fronte a Dio e come mai il piegarsi della parola apre al tema della trascendenza? In un tempo in cui l'arte contemporanea è non figurativa, la poesia contemporanea ha comunque delle parole e ti lega a dei significati; quindi non puoi scivolare nell'interpretazione di pancia o di fantasia, la poesia ti costringe almeno a capire cosa c'è scritto.

Matteo Billi

di immediata comprensione.

Sì, erano itinerari pensati per far riflettere, per travalicare il linguaggio - che è tipico dell'arte - perché

ogni linguaggio ha dei limiti e se tu cambi linguaggio ti trovi in un ambiente diverso dove puoi dire e pensare delle cose che altrimenti non potresti dire e

L'INTERVISTA-VIDEO

sull'edizione digitale e www.ilnuovogiornale.it

A tavola con Procida

8ª edizione



AFRICAMMISSION
cooperazione e sviluppo
ong onlus





"Un incontro di sapori e solidarietà con la Karamoja"

Sabato 26 ottobre 2019

alle ore 20,00 presso il Salone della Parrocchia di S. Franca, piazza Paolo VI, 1 - Piacenza



Menu

ANTIPASTO

Frittata di carciofi
Polpette di mare
Pizza di mare
Caponata di verdure

PRIMO PIATTO

Rigatoni al ragù di polpo

SECONDO PIATTO

Tonno rosso al forno
in crosta di patate
Verdure all'aceto e menta

DESSERT

Zeppola di San Giuseppe
con vino passito

VINI

Ferrari & Perini Wine Group
Gaiaschi Vini
Limoncino di Procida

- Adulti 30,00 euro (vino escluso)
- Bambini fino ai 12 anni 15,00 euro.

Per prenotazioni rivolgersi alla segreteria di Africa Mission allo 0523.499424 - cell. 334 281 0761
Conferma entro il 26 ottobre o scrivere a cristiana.amministrazione@coopsviluppo.org



F&P WINE GROUP
PIACENZA DAL 1882



radio SOUND 95.7



GAIASCHI
dal 1855



SVEP
CENTRO DI STUDIO PER IL VOLONTARIATO DI PIAACENZA - SVEP



CRAVEDI
produzione immagini



Mussetti
MIO ESPRESSO



SPACCIO CASALINGHI



Ristorante Procida
Cucina di pesce



MOI DI S. FRANCA

BILANCIATI ASSOCIATI GRANDI IMPIANTI srl
29122 Piacenza - Viale dell'Industria, 74/76 - Tel. 0523 590256 - Fax 0532 590701
E-mail: info@bilanciati-associati.com - www.bilanciati-associati.com



BILANCIATI ASSOCIATI
GRANDI IMPIANTI s.r.l.

50

ANNI
1968
2018

PROGETTAZIONE - VENDITA
ASSISTENZA TECNICA

Member of CISQ Federation



RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001

VENDITA E RIPARAZIONE DI:
BILANCE, REGISTRATORI DI CASSA TELEMATICI, PESE A PONTE E AFFETTATRICI. ATTREZZATURE INDUSTRIALI PER RISTORANTI, BAR, NEGOZI, MENSE, COMUNITÀ LABORATORIO METROLOGICO ACCREDITATO



BILANCIATI ASSOCIATI GRANDI IMPIANTI srl
29122 Piacenza - Viale dell'Industria, 74/76 - Tel. 0523 590256 - Fax 0532 590701
E-mail: info@bilanciati-associati.com - www.bilanciati-associati.com